









Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale e Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata -IMPACT





a cura delle classi 3A e 3D a.s. 2019/2020

# Come si fa?

# COME REALIZZIAMO IL GIORNALINO...

Per il progetto giornalino ci siamo divisi in gruppi dalle 2 alle 4 persone. Scendiamo in aula informatica due volte a settimana. Ognuno ha un proprio argomento da formulare. Per questo lavoro ci stanno aiutando molto i professori.

La prima settimana di dicembre abbiamo avuto tra noi un giornalista francese che ci ha presentato il mestiere del redattore per 6 moduli. Si chiama Mathieu e lavora in molte scuole.



### LA PRIVACY DELLE FONTI DEL GIORNALISTA

Abbiamo parlato della privacy delle fonti del giornalista, loro devono sempre proteggere l'identità della persona che gli ha dato le informazioni (solo se la persona lo vuole)

#### LESSICO

- \* Privacy: le norme che regolano la tutela e l'utilizzo dei dati personali
- \* Réseaux sociaux: Sito Internet che fornisce agli utenti della rete un punto d'incontro virtuale per scambiare messaggi, chattare, condividere foto e video, ecc.
- \* fake-news: sono delle notizie false
- \* reporter: sinonimo di giornalista

# ECCO LANOSTRA REDAZIONE.



#### **FACT CHECKING**

Il fact checking vuol dire verificare i fatti, portare allo scoperto gli errori, avere uno spirito critico perché non tutto quello che c'è su internet è vero.

#### LES NOUVELLES TECHNOLOGIES

Dans toutes les maisons maintenant il y a au mois 5 écrans. Presque tous les jeunes ont un portable, il l'utilisent pour l'école ou pour chatter avec les amis sur les réseaux sociaux.



Quand nous sommes à l'école nous employons surtout Drive, nous faisons des recherches ou des articles comme celui-ci.

#### **FAKE-NEWS**

Les fake-news sono delle informazioni false che vengono date da una persona di proposito attraverso immagini o con testi. Di solito lo fanno sui Social più vasti, per capire se un'informazione è fake bisogna approfondire cercando su altri siti o chiedere ad altra gente.

#### LE NOSTRE IMPRESSIONI

Queste ore passate con Mathieu ci sono state utili perché abbiamo scoperto delle nuove informazioni e ci ha spiegato il suo mestiere da giornalista.









# PROJET PITER-ALCOTRA Programme de coopération transfrontalière – Interreg V-A France Italie 2014-2020 Projet PITER PCPEM « Parcours civique et professionnel en montagne »

Ce projet, qui s'étale sur trois ans, a comme objectif la promotion d'une citoyenneté active à travers la connaissance de notre milieu et le développement d'un esprit critique. Chef de file est le département français de la Haute-Savoie.

Les élèves de notre Institution scolaire ont participé à des séances d'éducation aux médias, tandis que certaines classes (1C, 1D et 2C en 2019 et 1A et 1C en 2020) ont pu compter sur une résidence journalistique, qui a prévu l'intervention du journaliste lyonnais Mathieu Martinière.

Dans ces occasions, ils ont appris à réaliser des interviews, des reportages, à prendre des photos, à enregistrer des sons et à faire des montages. Une importante occasion de prise de conscience de notre environnement et de connaissance des médias à travers des sorties et des travaux de groupe!

Si vous êtes intéressés, vous trouvez les interviews et les reportages sur https://www.wereport-atelier.fr/où vous pourrez découvrir aussi les articles des autres écoles valdôtaines et françaises qui ont participé au projet!

IL PROGETTO ALCOTRA

# **LES AUTRES**

# **UNENOUVELLE COPINE...**

L'11 novembre 2019 è arrivata tra noi alunni della 3 A una nuova ragazza, proveniente dal Marocco. È contenta di essere in Valle D'Aosta e di averci conosciuto. Si trova molto bene, anche per come è stata accolta. Per lei ambientarsi in questa scuola e conoscere nuovi compagni non è stato molto difficile. Non parlava l'Italiano e pochissimo l'inglese e il francese, ma piano piano sta già imparando. Ha dovuto affrontare molti cambiamenti, sia scolastici che ambientali. Nonostante questo, è fiera di come li sta affrontando; è orgogliosa di se stessa e anche noi compagni lo siamo.

Au cour de ces années, nous avons eu la possibilité de rencontrer des camarades de classe, qui ont dû déménager mais malgré ça nous sommes toujours restés en contact avec eux.

Dans notre classe il y a beaucoup de camarades de différentes nationalités mais malgré ça nous n'avions jamais connu les écoles des autres nations.

Avec cette nouvelle copine nous avons eu la possibilité de connaître de nouveaux aspects d'une culture différente et nous avons réfléchi sur le fait que nous sommes tous égaux.



# **INDICE**

LES AUTRES4
ADOLESCENZAE
DISTURBI
ALIMENTARI6
SPORT7
INTERVISTE IMPOSSIBILI9
RECENSIONI10
VIAGGI NELLO SPAZIO ENEL TEMPO13
ALIMENTAZIONEE PIANETA15

# CI PARLI UN PO' DI TE?

### Ecco alcune domande poste alla nostra nuova compagna:

### Ci parli un po' di te?

Mi chiamo A.M., ho 15 anni e sono nata in Marocco nel 2004; sono figlia unica. Mi piacciono la boxe e il ballo, ma nonostante questo non pratico nessuno dei due.

### Come ti sentivi il giorno prima che cominciasse la scuola?

Ero molto felice perché avrei potuto iniziare una nuova vita insieme a dei compagni di classe diversi, ma allo stesso tempo avevo paura perché sono un po' timida.

### Cosa hai pensato la prima volta che sei arrivata a scuola?

Avevo molta paura di non essere accettata per quello che ero, perché nella vecchia scuola non parlavo con nessuno e quindi non avevo fatto molte amicizie.

#### Hai trovato difficile ambientarti?

Abbastanza, ho trovato molte differenze soprattutto riguardo ai professori e alle materie scolastiche di cui prima non sapevo neanche l'esistenza.

### In quali materie hai trovato più difficoltà?

Come materie scolastiche ho trovato più difficili inglese, francese, geometria e storia.

### I professori ti hanno aiutata? Sì.

### Come ti sentivi quando sei stata accolta da noi?

Ero molto felice e contenta, ma un po' spaventata per il fatto che non sapevo la lingua e quindi non potevo comunicare.

# Tre aggettivi per descrivere la nostra classe?

Simpatici, divertenti, accoglienti.

## Nella vecchia scuola c'erano delle regole diverse da qui?

Sì, come per esempio: non si poteva andare a scuola con i pantaloni strappati, si doveva indossare la divisa, niente smalto ed era assolutamente vietato andare con capelli tinti e i piercing

### La scuola era lontana da casa tua?

All'incirca 30 minuti da casa mia, ma andavo in taxi.

## Ci parli della scuola in Marocco?

Andavo dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 tutti i giorni, tranne il sabato e la domenica.

Ci davano tanti compiti; avevo un solo professore che mi insegnava tutte le materie. Non facevamo lavori di gruppo.

Che lavoro vorresti fare dopo le medie? Vorrei fare l'infermiera.

Qualcuno in questa scuola ti ha mai preso in giro? E in Marocco? No.



# ADOLESCENZA E DISTURBIALIMENTARI

L'anoressia è un disagio in cui la persona coinvolta rifiuta di nutrirsi per la paura di ingrassare o apparire "imperfetta",

essa comporta problemi di salute di notevole portata.

Il livello di autostima e di valutazione della persona è influenzato dalla capacità di controllare il proprio peso. I fallimenti sono seguiti da autocritica e svalutazione.

L'anoressia in genere compare nell'età dell'adolescenza o nella prima età adulta.

Si possono distinguere due forme di anoressia:

- -anoressia restrittiva, dovuta ad una dieta ferrea, eccessiva attività fisica o digiuno.
- -anoressia con bulimia, quando all'assunzione del cibo, si aggiungono episodi di abbuffate (caratterizzate dalla sensazione di perdere il controllo durante l'episodio) alternate a condotte di eliminazione (vomito autoindotto).

La bulimia nervosa è un disturbo alimentare grave e può essere molto pericoloso per la vita.

Per sbarazzarsi delle calorie, le persone con bulimia possono utilizzare diversi metodi, come auto-indurre il vomito o abusare di lassativi, utilizzare integratori alimentari, diuretici o clisteri dopo l'abbuffamento.





# **SPORT**

# LOSPORTA SCUOLA: COSA FACCIAMO?



# Il Mega Goal:

è un torneo di calcio in cui partecipano squadre sia femminili sia maschili; quelle della nostra scuola ne sfidano altre, appartenenti ad altre istituzioni. I professori ci fanno sostenere dei provini per individuare i più bravi. Si disputano 4 partite che si svolgono nel mese di aprile a Charvensod.

# La corsa campestre:

è una gara organizzata dalla scuola; i concorrenti si sfidano tra di loro in una corsa che si svolge nel mese di ottobre. Per accedere alle fasi regionali bisogna passare le qualifiche di istituto.



# Atletica

comprende varie discipline: salto in alto, salto in lungo, lancio del giavellotto, lancio del peso, lancio del vortex, corsa ad ostacoli, marcia. Tutte queste discipline sono sia maschili che femminili.

Sci di fondo, sci di discesa, snowboard sono degli sport che si fanno in inverno.

Le fasi d'istituto e le fasi regionali di sci di discesa e di snowboard vengono svolte a Rhemes, mentre esclusivamente le fasi regionali di sci di fondo a Cogne.

# Commento personale

Noi pensiamo che le fasi d'istituto siano importanti per i ragazzi e molto utili per stimolarli a fare dello sport anche fuori da scuola. Crediamo inoltre che si dovrebbero praticare più attività sportive all'aperto come per esempio trascorre le nostre ore di educazione fisica fuori da scuola.



# FASI D'ISTITUTO

### **CORSA CAMPESTRE**

Il 18 ottobre, in un pomeriggio d'autunno, dopo una giornata di scuola, abbiamo svolto le fasi d'istituto di corsa campestre.

Per cominciare il pomeriggio di corsa, ci siamo riscaldati facendo stretching per poi andare a correre nel campo di atletica di Villeneuve.

Le partenze sono cominciate con la categoria ragazzi femminile che ha fatto 2 giri di campo, 800 m.

La giornata è proseguita con la categoria maschile e femminile. I ragazzi hanno fatto 3 giri di campo per un totale di 1200m.

Infine è cominciata la gara al maschile il cui percorso era di 2000 m.

#### SCI NORDICO, ALPINO E SNOWBOARD

Il 10 gennaio 2020 ci siamo recati a Rhêmes-Notre-Dames per la fase d'istituto degli sport invernali.

Arrivati col pullman, siamo andati al bar per prepararci alla gara, che ha avuto inizio con quella di snowboard seguita dalla discesa e dallo sci di fondo.

La gara di snowboard si è svolta "a pali"; hanno iniziato i ragazzi e successivamente l'unica ragazza Cavallaro Aurora.

Il primo classificato è stato Giacchino Simone, il secondo Savioz Cristopher a pari merito con Junod Nicholas e il terzo Floccari Logan. I discesisti hanno cominciato con un giro di prova per poi procedere con la gara a livello maschile e in seguito da quella femminile.

Dopo la gara gli atleti hanno potuto sciare sulle piacevoli piste di Rhêmes.

La gara di fondo è iniziata con le ragazze, che dovevano compiere 1,500 km.

La competizione ha visto al primo posto Linda Vallet, seguita da Aura Bellomo e da Emma Banard.

Subito dopo sono partiti i ragazzi, sullo stesso circuito. A vincere è stato Daniel Maluquin Segor, seguito da Arnaud Ducret e da Remy



#### **ATLETICA**

Le fasi d'istituto di atletica si faranno in primavera. Si comincerà in palestra dove si farà salto in alto, in seguito ci si sposterà al campo di atletica di Villeneuve dove si svolgeranno lancio del vortex, marcia, gli ottanta piani, gli ostacoli, la mille metri ,salto in lungo e lancio del peso.

Tutte le categorie saranno suddivise tra maschi e femmine. Successivamente si farà la premiazione, dove verranno premiati i primi tre atleti per disciplina.

# INTERVISTEIMPOSSIBILI

# **Intervista ad Alex Gorsky**

Qui di seguito vi proponiamo un'intervista fatta ad Alex Gorsky, il proprietario di una multinazionale chiamata Johnson e Johnson che produce farmaci, appparecchiature mediche e prodotti per la cura personale. Egli risponderà ad alcune domande interessanti riguardo allla sua azienda.

Intervistatore: Grazie per aver accettato di partecipare a questa intervista,è un piacere averla qui con noi.

Sig.Gorsky: Il piacere è tutto mio.

Intervistatore:Lei è proprietario di una grande multinazionale chiamata Johnson e Johnson, giusto?

Sig.Gorsky: Proprio così.

Intervistatore: Bene...ora le farò qualche domanda riguardante lei e la sua impresa.

Allora, cosa ne pensa della delocalizzazione delle industrie che sta avvenendo in questi ultimi anni?

## Sig.Gorsky:

lo credo che sia giusto che si voglia guadagnare competitività spostandosi dove si hanno più possibilità, ma non si dovrebbero abbandonare interi settori, già in difficoltà per l'alta manodopera e poca produttività, bensì sfruttarli come nuove opportunità.



# RECENSIONI

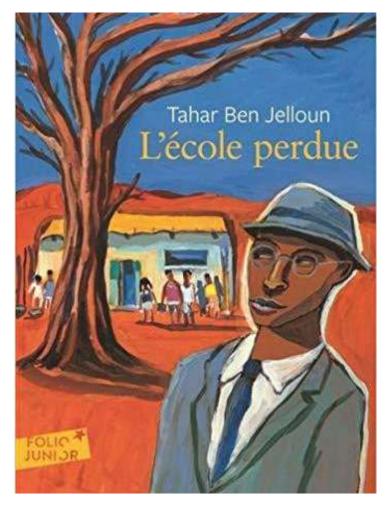
# L'ECOLE PERDUE

# (DITAHAR BEN JELLOUN)

### L' école perdue

L'histoire se déroule dans un village perdu de l'Afrique; Tahar, le protagoniste, fait ses études en France et quand il devient professeur il retourne au village pour faire étudier les enfants et pour leur donner la possibilité d'avoir un avenir meilleur. Les enfants vont avec plaisir à l'école, parce que pour eux et pour Tahar la pire chose au monde c'est l'ignorance, et c'est vrai! Mais un jour une grande partie des enfants est absente. Tahar ne comprend pas où ils pourraient être. Les enfants présents lui disent que les autres sont allés à l'usine pour travailler. Alors Tahar va à parler au chef de l'usine qui lui dit que pour ces familles il est plus utile de faire travailler les enfants pour gagner de l'argent plutôt que de les faire étudier. Réussira Tahar à convaincre les enfants et le familles que l'école importante?





Ce livre fait réfléchir sur la vie des enfants africains, il fait comprendre la chance que nous avons... Pour nous aller à l'école c'est normal, nous n'avons jamais connu l'esclavage des enfants et le travail forcé.

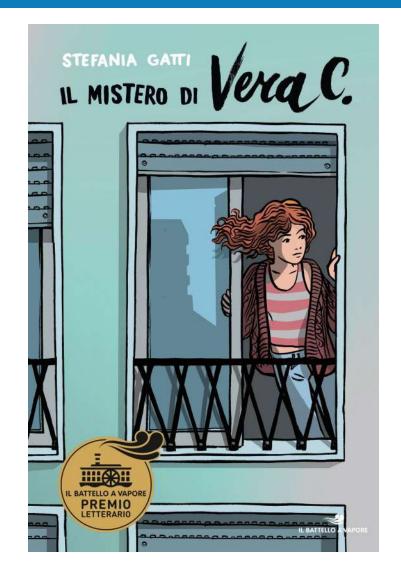
En lisant ce livre nous avons aussi réfléchi sur l'argument de l'ignorance: elle peut être très dangereuse. La culture, par contre, même si elle ne porte pas de richesse immédiate, peut améliorer le futur des jeunes du monde entier.

# IL MISTERO DI VERA C.

Il mistero di Vera C. è un libro avvincente che si legge tutto d'un fiato: una pagina tira l'altra.

Mentre Vivian è a scuola interrogata, nel palazzo di fronte, Vera C. viene assassinata nel suo appartamento.

Dal suo banco Vivian ha sempre spiato Vera, che è diventata la protagonista dei suoi racconti. Infatti da grande vorrà diventare una famosa scrittrice come la sig.Carlson, la sua preferita.



POVMHENXOUAV IIIMRR JZ C S F Α TR E E S E T P B IXDL Z 0 I M 0 L E S C  $\mathbf{E}$ L 0 AGERERDAP ZWCUULNGR DRQ

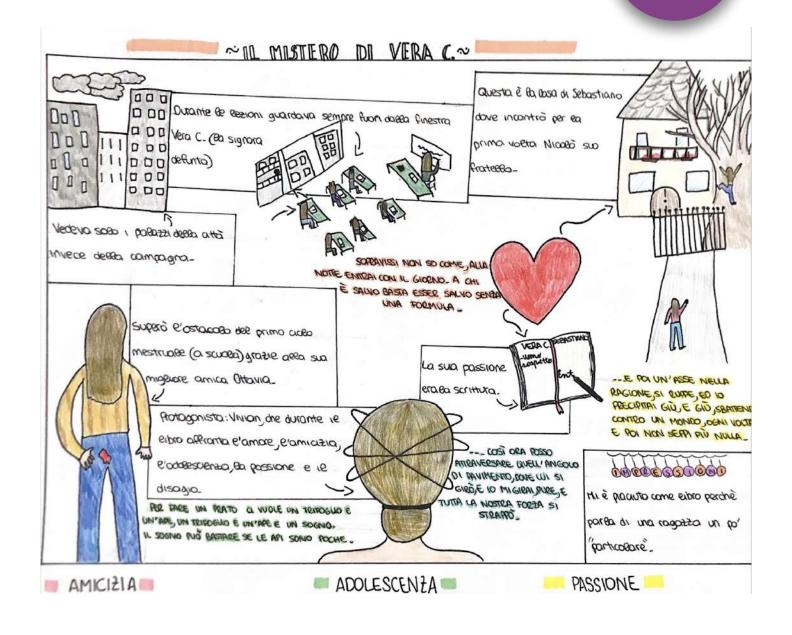
ESAME
IMBARAZZO
INTROSPEZIONE
IRRISOLTO
MISTERO
NICOLO
ONEPAGER
PADRE
SCRITTRICE

Dall'anno della terza media, Vivian dovrà fare i conti con persone misteriose, ma il mistero più difficile da svelare rimane sempre lo stesso: chi ci osserva quando ci guardiamo allo specchio?

Vivian capirà che la cosa più importante da fare è scoprire chi è davvero quella ragazza dai capelli sempre spettinati e i vestiti troppo grandi con cui deve fare i conti tutti i giorni.

Ognuno di noi ha realizzato un *one pager* su questo libro: su un foglio abbiamo disegnato le scene principali del testo e scritto le parole chiave, così da comunicare, a chi non ha letto il libro, qualche elemento della trama e le nostre impressioni.

REALIZZATO DA ÉMILIE.



# VIAGGI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

LAGRANDE GUERRA

La Grande Guerra è uno dei più grandi conflitti che l'uomo abbia visto.

Tra gli stati coinvolti c'erano: Impero russo, Impero tedesco, Impero austro-ungarico, Regno Unito, Francia, Regno d'Italia (che entrò nel 1915) e Stati Uniti (nel 1917)

In classe abbiamo potuto ammirare degli oggetti che furono utilizzati in guerra, li abbiamo potuti toccare e abbiamo scoperto la loro "storia".



Il professor Bortolaso ci ha spiegato molte cose di cui non eravamo a conoscenza; tutta la classe ha ascoltato la sua lezione, nonostante alcune cose ce le avesse già dette la nostra insegnante.

Ecco ciò che abbiamo imparato.

All'interno delle granate, che venivano lanciate ai nemici, si trovavano delle pallottole di piombo, in modo che, quando gli ordigni esplodevano, queste venivano sparate, ferendo e uccidendo più nemici.

Nonostante le fabbriche cercassero di fornire tutto ciò che era necessario per il conflitto, talvolta i soldati non avevano armi perciò se le auto-producevano.

Gli Italiani non possedevano elmi, quindi la Francia gliene donò, ma erano dei caschetti che venivano utilizzati dai minatori. L'Italia iniziò a produrne solo nel 1916 circa, ma erano comunque molto leggeri e poco resistenti a confronto di quelli austriaci, più pesanti e protettivi. Gli elmi tedeschi con la punta erano utilizzati per delle cerimonie, ma non solo loro possedevano caschi celebrativi, gli austriaci infatti avevano un berretto in cotone con sopra scritto il nome dell'imperatore e il grado del soldato e potevano aggiungere, a spese loro, delle spille raffiguranti le battaglie da loro combattute.

I soldati tenevano al collo delle piastrine che contenevano le proprie informazioni: nome, cognome, grado e reparto. Spesso tra le massacranti battaglie queste targhette venivano perse e in questo caso i cadaveri erano irriconoscibili di conseguenza venivano gettati in una fossa comune.

Il professor Bortolaso ci ha mostrato anche che i soldati scrivevano ai propri cari lettere, dove ci potevano essere scritte informazioni che non dovevano trapelare e non dovevano raggiungere le città quindi, per rimuovere questo problema, le lettere passavano da una "dogana" e venivano controllate, censurate o



Oltre alle spille, alcuni soldati avevano attaccato alla cinghia uno stemma raffigurante il proprio stato; si pensa che essa servisse solo a scopo decorativo.Lo stato incitava i propri soldati utilizzando le scatolette di cibo come mezzo di propaganda, ad esempio scrivendoci sopra "antipasto fierissimo Trento-Trieste", terre che l'Italia voleva conquistare.

Le gavette erano contenitori per mettere il cibo; si perdevano durante gli attacchi nemici e in alcuni casi venivano utilizzate come elmi. Quelle usate dagli Alpini avevano in aggiunta un cucchiaio.

addirittura mai spedite al ricevente. Il fatto che ci hanno mostrato diversi oggetti, dei veri reperti storici di una delle due guerre più grandi al mondo e che abbiamo potuto toccare, guardare e sapere anche la loro storia è stata un'esperienza interessante ed anche molto istruttiva.

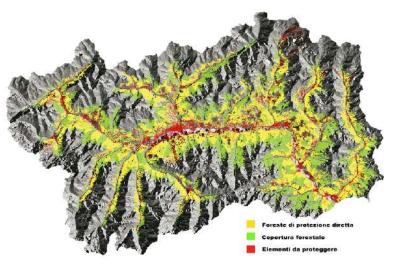
# **PIANETA E ALIMENTAZIONE**

# Les forêts en Vallée d'Aoste

En Vallée d'Aoste, les forêts occupent 30% du territoire et exercent de multiples fonctions:

- elles protègent les villages et les habitations des avalanches, des glissements de terrain, des chutes de rochers, de la lave torrentielle et de l'érosion superficielle. Les forêts situées en amont des établissements humains ou des voies de communication sont définies comme des forêts à protection directe;
- elles produisent de bois de construction et de bois utilisables à des fins énergétiques;
- elles constituent un écosystème riche en biodiversité et un important récepteur de carbone:
- elles ont un rôle socioculturel en tant que composantes fondamentales du paysage et des activités touristiques sur le territoire régional;
- elles peuvent aussi jouer un rôle de mitigation.





### **LEXIQUE**

chutes: cadute

lave torrentielle: lave torrentizie

en amont: al di sopra

récepteur: serbatoio

mitigation: mitigazione (cambiamento del

clima)

Dans les forêts valdôtaines on trouve beaucoup de conifères: les pins, les sapins et les mélèzes, ces derniers perdent leurs aiguilles en hiver. Les arbres feuillus plus répandus sont le frêne, le bouleau, le chêne et le châtaignier.

Le pin à crochet, d'une hauteur de 20 à 25 mètres, ressemble beaucoup au pin sylvestre, mais il s'en distingue par son écorce grisâtre, par ses aiguilles vert foncé et plus épaisses et par ses cônes dont les écussons déformés se recourbent vers le bas. On le trouve dans le parc du Mont Avic, dans la commune de Champdepraz.

# Une promenade dans un bois malade

Depuis quelques années, les forêts de notre Vallée d'Aoste souffrent à cause des chenilles processionnaires. Les causes de cette présence sont multiples, l'une d'entre elle est le réchauffement climatique: chez nous les températures en hiver sont toujours plus élevées. La chenille pond ses oeufs sur les branches des arbres, les larves vivent en groupe et forment un nid à partir duquel elles migrent en procession pour se nourrir du feuillage des arbres. La défoliation, même totale, ne provoque pas la mortalité des arbres atteints.



Les chenilles causent une perte de production qui équivaut environ à une année d'accroissement. Les arbres récupèrent en quelques années, même si les plus affaiblis peuvent souffrir plus durablement et devenir moins résistants aux possibles maladies. Cependant la mortalité arrive très rarement.

Dans les bois qui sont sur la route qui mène au hameau de Les Combes dans ma commune, parmi les différentes plantes il y a aussi des pins sylvestres. Ces arbres sont particulièrement aimés par les processionnaires. Souvent, c'est comme voir des arbres de Noël voilés avec de grandes boules blanches, malheureusement les cocons de ces animaux. Il m'est arrivé d'être "renversée" par les aiguilles des processionnaires, présentes dans l'air, quand je suis allée avec mon père aux réservoirs d'irrigation situés dans cette zone.

J'ai eu la fièvre et je me suis gratté le cou pendant quelques jours, je me suis rendue compte que ces insectes peuvent être très dangereux.

J'ai lu que si nos chiens entrent en contact avec ces insectes qui semblent inoffensifs, ils peuvent mourir! Donc... faisons attention! (E.L.)

# La déforestation

La déforestation est le phénomène réduction des surfaces forêts. de déforestation est causée par de multiples facteurs, certains humains et d'autres naturels. Ce sont surtout les activités humaines qui sont responsables de la déforestation. D'après le rapport sur l'État Mondial des Forêts publié par la FAO, près de 80% de la déforestation mondiale est causée par l'agriculture qui détruit les arbres pour gagner du terrain (production de soja ou d'aliments pour le bétail), 20% par les infrastructures.

La **conséquence** la plus connue est la menace de la biodiversité: la forêt est un habitat idéal pour les animaux et les végétaux. La disparition des forêts porte de graves conséquences sur les équilibres naturels.

Quand on coupe les arbres, vu qu'ils absorbent le CO2, on augmente aussi l'effet de serre.

Deux curiosités sur notre région: nous avons découvert que les forêts en Vallée d'Aoste sont en train d'augmenter parce que les paysans abandonnent toujours plus leurs champs.

En plus, nous avons appris que les bouleaux sont appelés "arbres pionniers" parce qu'ils sont les premiers à coloniser les terres incultes pour ensuite laisser la place à la véritable forêt.

Si chaque arbre pouvait parler, il aurait une histoire à nous raconter...



# VIAGGIO DEL CIOCCOLATO





# Quando mangi il cioccolato pensa a chi è stato sfruttato

LE PIANTAGIONI DI CACAO SONO PRINCIPALMENTE IN COSTA D'AVORIO	GUINEA Daloa GHANA  LIBERIA  San-Pedro
I LAVORATORI SONO BAMBINI CHE VENGONO SFRUTTATI	
IL CACAO VIENE VENDUTO A PREZZI BASSISSIMI AGLI INTERMEDIARI	
CHE A LORO VOLTA LO RIVENDONO ALLE MULTINAZIONALI	Nestle Good Food, Good Life
CHE LO TRASFORMANO IN CIOCCOLATO	
E INFINE VIENE TRASPORTATO NEI NEGOZI DI TUTTO IL MONDO	310x013 CA

# REDAZIONE **SCUOLA NEWS VIAUGURA** BUONA PASQUA!

### Classi 3° A e 3°D:

Miriam, Aura, Sophie, Emilie, Thierry, Didier, Daniele,
Julie, Valérie, Emilie, Coralie, Henri, Remy, Leonardo, Arianna,
Mahdi, Samy, Melissa, Douaa e Aya.
Beatrice, Sara, Noélie, Jérémy, Michelle, Gabriel, Oscar, Luca,
Lorenzo, Elise, Arnaud, Anthony, Logan, Nicolò, Hamza,
Giordi, Xhesika, Xhovana e Amedeo.

### Le insegnanti:

prof.ssa Francesca Ajroldi, prof.ssa Roberta D'Amico prof.ssa Elena Guglielminotti, prof.ssa Daniela Milliery, e prof.ssa Evelyne Venneri.





Istituzione Scolastica Maria Ida Viglino comprensiva di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado Institution scolaire Maria Ida Viglino incluant écoles maternelles, primaires et secondaires de premier niveau

D.L.C.P.S. 11.11.1946, N. 365 - L. R. 26.07.2000 N. 19

Loc. Champagne, 54 . 11018 Villeneuve (AO) . tel 0165 95223 . fax 0165 95585 CF 91040840075 . email: is-miviglino@regione.vda.it